



Accademia Essena, Ordine degli Ierogrammati,
Scuola dell'Arcangelo Raffaele

Salmo 79

Fai nascere in te una grandezza d'animo
capace di conquistare il cielo

1. Gli uomini tendono naturalmente ad avvicinarsi a ciò che cercano di ottenere nella vita. Coloro che cercano la potenza entrano nell'aura degli uomini di potere incarnando il loro ideale. Essi sperano di acquisire a propria volta il segreto della potenza.
2. I più ardenti sono pronti ad intraprendere tutto per andare fino al compimento delle loro motivazioni. Essi arriveranno a sacrificare tutti i propri valori, tutto ciò che portano di buono in loro e che li guida nella vita.
3. Molti uomini sacrificano il prezioso dentro di sé soltanto per vivere nel mondo degli uomini che gli viene proposto, per trovarvi un posto e realizzarsi a immagine del modello che gli è stato presentato e che li ha sedotti.
4. È lo stesso per coloro che aspirano alla Luce: essi vanno verso un Maestro o un saggio grande e inaccessibile. Vogliono ricevere la benedizione e diventare anche loro dei saggi, ma mai a detrimento della vita terrena e di ciò che portano in loro. Vogliono allo stesso tempo conservare i propri beni, conservare la propria vita perché sanno che senza tutto questo non hanno più radici. In un certo senso hanno ragione. Ma occorre comunque capire che camminare verso l'unione con la Luce implica un cambiamento, una trasformazione nel proprio modo di vivere e nel proprio essere.
5. La Luce non lascerà mai penetrare le forze brute della terra nel suo mondo. L'uomo deve quindi imparare a sviluppare le cellule della Luce in sé, a coltivare una vita interiore che permetta di entrare in un mondo superiore, di far nascere in lui una grandezza d'anima capace di conquistare il cielo.
6. L'uomo deve trovare i mezzi per comprendere ciò che vive in un altro mondo e di avvicinarsene.
7. Dirsi che si vivrà la propria vita terrena e si riserverà soltanto una parte di sé per camminare verso la Luce può funzionare soltanto per un breve periodo.
8. Se vuoi veramente entrare nell'altro mondo, accetta progressivamente di entrare in un processo nel quale la totalità dell'esistenza è consacrata. Altrimenti molte attività terrene ti chiameranno a restare con loro, vicino a loro,

a occupartene, a dar loro da mangiare e a farle respirare. Devi quindi sapere ciò che vuoi, chiarificare la tua vita e mettervi ordine.

9. È imperativo liberarsi interamente dalle catene e dalla schiavitù del mondo collegato alla morte. Non che si debba abbandonare la vita terrena, ma piuttosto orientarla e darle semplicemente il minimo necessario per vivere e avere una stabilità.
10. L'uomo deve comprendere che deve veramente abortire certe semenze piantate nella sua terra dal mondo, che lo limitano e lo incatenano, impedendogli di camminare verso una coscienza e un'esistenza superiori.
11. Ci sono in voi delle semenze che devono spegnersi, non prendere corpo perché altrimenti entrerebbero concretamente nel vostro futuro e nel destino della terra. Esse non devono compiersi né realizzarsi.
12. In sé la terra non è negativa. Essa lo diventa a partire dal momento in cui l'uomo è capace di intraprendere ogni cosa pur di preservare la propria vita mortale a detrimento della propria vita immortale e superiore.
13. Molti uomini hanno compiuto degli atti che li rendono deboli, facendo loro perdere la dignità, il loro valore morale e la loro intelligenza, soltanto per preservare un legame con il mondo della morte. Non bisogna sottostimare la potenza di quest'attrazione.
14. Coltivate una vita semplice ed equilibrata, consacrata, nella quale il legame con la Luce è potente.
15. Permettete che appaia in voi uno spazio consacrato alla Luce e, progressivamente, permettetegli di crescere, di espandersi fino a diventare importante, vitale per voi. In questo spazio potrete trovare la forza, l'energia, l'equilibrio, la consolazione, l'aiuto, il sollievo, l'intelligenza, la bellezza di cui avete bisogno per vivere e nutrire ciò che in voi è più grande di ogni cosa.
16. Gli Angeli non sono così lontani dagli uomini, ma molto lontani dal mondo che gli uomini hanno creato. Se vuoi chiamarli nel mondo degli uomini, una grande illusione entrerà nella tua vita. Se invece crei questo spazio, che si chiama la Ronda degli Arcangeli, essi si avvicineranno naturalmente per parlarti e risvegliare in te l'altro mondo, l'altra parte di te stesso.
17. Se l'uomo vuole vivere con la Luce nella purezza e nella verità, deve veramente iniziare a prevedere di concepire un altro modo di percepire la vita e adottare un altro modo di essere al mondo. Per fare i propri primi passi, l'orientamento più adatto è di rivolgersi di nuovo verso le forze della natura.
18. Chiedi all'albero di insegnarti i segreti dell'energia creatrice, al fiore di mostrarti il cammino della bellezza e della sottigliezza, alla pietra di comunicarti la stabilità, la permanenza e la fedeltà. In questo modo, gli esseri della natura ti mostreranno la grandezza delle virtù. Tramite loro, potrai tessere un legame vivente e intelligente con gli Angeli e i mondi superiori di eternità.

Tratto dal Libro:

Il Libro Esseno dell'Alto Ideale di Dio – Vangelo Esseno dell'Arcangelo Raffaele -
Concentrarsi su ciò che fa crescere e fiorire il meglio del proprio essere nella
saggezza superiore delle Leggi divine – Olivier Manitarà – Edizioni Psiche2 –
Soggetto a copyright, non riproducibile né diffondibile -